

ABONAMENTI

La Uffina a domicilio, nella Provincia di Udine, nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mensile 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un buono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Borghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Moriconvecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

ALESSANDRO

ha lasciato i Bulgari.

Raccogliamo in fascio le notizie che il telegrafo ci trasmette da Sofia.

La reggenza.

Sofia, 7. Nella riunione tenutasi ieri sera dei ministri, capi partito e notabilità della Bulgaria, fu accentuata la necessità di avere in mano un documento scritto contenente la risposta della Russia riguardo alla sua politica bulgara.

Il console russo promise di esibire copia del dispaccio pervenutogli da Pietroburgo.

L'assemblea prestò poscia solenne promessa di fedeltà alla nuova reggenza ed al nuovo ministero, pregando il Principe di passar tosto alla nomina dei medesimi.

La nuova reggenza, nominata dal principe, si compone di Stambulow, Mutkurov e Karavelow.

L'neonominato gabinetto è formato come segue: Radoslawow, presidenza; Stoilow, giustizia; Natschewich, esteri; Geschow, finanze; Ivantschow, istruzione; Nikolajew, guerra.

L'addio del Principe.

Sofia, 7. Fu pubblicato il proclama di abdicazione. Dice:

«Dopo di essere stato convinto della triste verità che la mia partenza faciliterà il ristabilimento dei buoni rapporti fra la Bulgaria e la Russia, dopo aver ricevuto l'assicurazione dal governo dell'imperatore di Russia che la libertà, l'indipendenza e il diritto della Bulgaria resteranno intatti e nessuno si ingerirà negli affari interni, dichiaro all'amato popolo che rinuncio al trono bulgaro desiderando di provare dinanzi a tutti quanto mi siano cari gli interessi della nostra patria, e che per la sua indipendenza sono pronto a sacrificare tutto, anche ciò che è più caro della vita.

«Esprimo il mio sincero ringraziamento per la devozione che il popolo conservò nei giorni felici e tristi che il popolo e il trono ebbero da passare dopo il mio arrivo in Bulgaria.

«Esco dal principato implorando Dio, affinché conservi gli aiuti alla Bulgaria e la renda grande, forte, felice, unita e indipendente.

«Nomino reggenti Stambuloff, Karaveloff e Moutkuroff; stando ad ogni bulgaro di sottomettersi agli ordini della reggenza da me istituita per conservare nel paese la tranquillità ed evitare di complicare la situazione già difficile. Dio protegga la Bulgaria! «Alessandro».

Alessandro si congeda dai diplomatici.

Sofia, 7. Il principe, ricevendo stamane il corpo diplomatico, lo ringraziò del suo concorso morale e dei consigli. Ricordò il protocollo di Costantinopoli come una causa principale dell'abdicazione, perché permise ai suoi nemici di dire che era un semplice funzionario russo. Volle ritornare per lasciare il paese di pieno giorno e di suo libero consenso, non trattato come un malfattore. Insistette sulla difficoltà di governare il paese nelle circostanze attuali. Spera che gli sforzi del successore riusciranno.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

Dott. GIUSEPPE PELLEGRINI.

CIARLATANI ed INGENUI.

Così parla il ciarlatano nero ai gonzi che lo stanno a sentire.

Molte volte questo farabutto sa accaparrarsi dei compari interessati, i quali sbrattando su tutti i toni le di lui lodi nei caffè, negli alberghi, nelle famiglie, nelle sacristie e nelle canoniche finiscono col metterlo in voga e col procurargli molte clientele. Allora egli diventa il consulente obbligatorio d'ogni ammalato, e i medici più provetti e più dotti devono subire l'umiliazione di sentirne gli spropositati responsi.

Non già che egli, al letto dell'ammalato, osi mettersi in contraddizione col medico curante. Tutt'altro! Anzi molte volte, in faccia al collega, egli si effonde in elogi sulla malattia diagnosticata con tanta abilità e sulla cura così sapientemente condotta. Ma appena il collega è partito, appena il ciarlatano si trova solo colla famiglia dell'infermo, cominciano le villi insinuazioni e le infami calunnie.

Se la malattia è leggera e facilmente guaribile, il Dulcanara dirà:

«È una vera fortuna ch'io sia stato chiamato a tempo. Se si avesse tardato ancora un giorno, non avrei più risposto

La partenza del Principe.

Sofia, 7. Grande affluenza di popolazione circondava il palazzo.

Le truppe della guarnigione senz'armi orano schierate nella città e nel cortile del palazzo. Gli ufficiali erano di faccia al palazzo.

Alle ore quattro il principe discese nel vestibolo del palazzo ove erano riuniti i funzionari e diverse persone cui il principe indirizzò parole d'addio. Molti piangevano.

Dietro il principe erano i consoli compreso quello di Russia.

Il principe passò dinanzi al gruppo degli ufficiali salutandoli.

Montò in vettura con Stambuloff. Le altre vetture dietro il principe erano quelle dei ministri, della reggenza e di altri personaggi.

Il principe uscendo dal palazzo la folla lo acclamò. Durante la traversata della città il principe era in piedi, a capo scoperto, nella vettura. Uscendo dalla città il corteggio fu nuovamente acclamato. Il principe domani dopo mezzodì sarà a Lompalanka.

Sofia in tutto.

Roma, 8. Tutte le notizie giunte oggi per telegrafo da Sofia dicono che l'abbattimento nella capitale bulgara è incredibile.

La città dopo la partenza del principe sembra tutta in lutto.

L'addio fu all'estremo commovente. Le famiglie dei funzionari e gli amici gridavano al principe piangendo: arrivederci!

Gruppi di signore gli gettavano fiori.

Alessandro potrà ritornare.

Notizie attendibili giunte ad eminenti personaggi politici di Belgrado confermano essere intenzione della nuova reggenza di Sofia di promuovere, subito dopo la partenza di Alessandro, un plebiscito in tutta la Bulgaria tendente a richiamare il Principe.

I circoli della *Sobranje* a Sofia si mostrano assolutamente contrarii all'abdicazione.

Secondo una notizia della *Gazzetta del Sabato* la tornata della *Sobranje* sarebbe segreta.

Dopo il discorso che il Principe tenne ieri l'altro agli ufficiali, parecchi di essi gli chiesero se egli acconsentirebbe a risalire sul trono, qualora la *Sobranje* lo eleggesse nuovamente Principe di Bulgaria.

Alessandro rispose affermativamente. La *Sobranje* prepara una grande manifestazione a favore del Principe Alessandro.

Sofia, 8. La *Sobranje* è convocata per giorno 11 corrente.

Il primo quesito che verrà sottoposto ai rappresentanti della nazione, tratterà dell'indipendenza della Bulgaria di fronte alla Russia.

L'elezione del nuovo principe si farà prima a voce e quindi per ischede.

Si crede certa la rielezione di Alessandro.

La stampa italiana.

Il *Diritto* dice che all'abbattimento da cui fu sopraffatto il popolo bulgaro subentrerà l'anarchia; poi l'asservimento alla Russia. Deriveranno conseguenze gravissime dalla presenza dei

di nulla. Imperocché, a esser proprio sinceri, quel povero medico curante non ne ha imbroccata una in disgrazia. Io non ho voluto dirglielo chiaramente sul muso, per quei stupidi riguardi che pur si devono usare fra colleghi; ma voi tutti avete veduto qual contegno freddo e disapprovatore abbia io tenuto durante il consulto. Del resto, vi prego, non fategli rimproveri, non mi compromettete per la mia troppa franchezza. A che servirebbe? Solamente licenziatelo, se così vi pare con qualche buon pretesto. Da ora in poi assumo io la terribile responsabilità di riparare agli enormi sbagli del collega e di condurre a buon fine la cura.

Se poi l'ammalato è grave, il nostro ciarlatano terrà il seguente linguaggio, però sempre a quattro occhi o in presenza della sola famiglia:

«Ah, signori miei, perché mi avete chiamato così tardi? Forse, se fossi venuto ieri, sarei stato ancora in tempo di salvare l'infermo. Ma adesso!... Ah quel disgraziato medico curante!... trattare una malattia di questa specie con quel metodo dell'altro mondo! Ma qui tutto è stato sbagliato, diagnosi è cura. Qui si è fatto l'impossibile perché la malattia andasse a precipizio... Basta, io vedrò, cercherò, procurerò con tutte le mie forze di fare un miracolo. Ma pur troppo mi avete chiamato ben tardi. Ho paura che non siamo più a tempo. E egli necessario, ripetere che tali

russi e degli austriaci nel cuore della penisola slavo ellenica; all'oppressore ottomano subentreranno gli oppressori cosiddetti liberatori che non tarderanno ad affrontarsi sui campi della Macedonia. Tutti i giornali continuano pubblicare articoli pieni di simpatia per Alessandro e la causa dell'indipendenza bulgara.

Ah, ah!

Tre dei socialisti assolti a Venezia, pubblicano questo:

MEMENTO

«Sono invitati gli amministratori del Consolato, che riceveranno le offerte da Roma, Cremona, ecc. a favore degli scarcerati di Venezia, a voler pubblicare il resoconto dettagliato delle somme incassate, e come le dette somme vennero erogate ed a favore di chi.

«Mantova, 4 giugno 1886.

«F. Siliprandi, E. Sartori, C. Nizzoli.»

Che se le abbiano pappate quelle somme i signori del Consolato?

Uno scoppio nella miniera.

Caltanissetta, 7. Quest'oggi una terribile disgrazia gettò la costernazione negli abitanti della località detta la Trabarella presso San Cataldo, città di ben tredicimila abitanti, della nostra provincia.

Nella miniera Zubi, verso le due del pomeriggio, mentre gli operai stavano lavorando, scoppiò una caldaia a vapore, che si lasciò inavvertitamente salire ad uno stato di eccessiva tensione.

Lo scoppio fu tremendo: due operai restarono morti sul colpo: tre feriti gravemente, e parecchi altri ebbero scottature e contusioni.

Le Autorità di San Cataldo giunte sul luogo fecero trasportare i colpiti all'ospedale.

Verrà aperta una inchiesta per constatare a chi spetti la responsabilità del luttuoso accidente.

Parigi, 8. Un decreto proibisce l'importazione degli animali ovini e caprini per Ventimiglia, Isola Saint Sauveur, Saint Martin e Lantosque.

La salute pubblica migliora.

Roma, 8. Le ultime informazioni pervenute al Ministero dell'interno provano che continua il miglioramento nelle condizioni generali del paese.

Si spera che presto tutte le provincie infette saranno tornate nelle primitive normali condizioni.

Crollo d'una baracca.

Lione, 7. Iersera nel quartiere Guillemerre una baracca di saltimbanchi crollò improvvisamente durante la rappresentazione alla quale assistevano 1500 persone.

Lo spavento aumentò in seguito alla rottura di un tubo del gas. Donne, uomini, ragazzi prese fra le tele, le corde, le panche ecc. gridavano disperatamente al soccorso!

Molti feriti, però nessuno gravemente.

Si ha da Parigi che i fratelli Rothschild, nella circostanza della morte della loro madre, fecero distribuire la somma di centoventimila franchi ai poveri di Parigi.

parole non rappresentino che un sistema preconcepito di falsità e di calunnie? E forse uopo soggiungere che, ai nostri giorni, un medico serio ed onesto, il quale esamina e studia più volte al giorno il suo infermo, non può assolutamente cadere in errori di diagnosi o di cura?

Talvolta il ciarlatano nero, per non comprometersi proprio affatto col medico curante, risparmia le parole e si esprime coi gesti.

Allora lo vedete tentennare cupamente il capo, aggrottare le sopracciglia, stringere fortemente le labbra, alzare le spalle, scuotere le braccia protendendo le palme, masticando fra i denti queste frasi interrotte:

«Aaaa!... Quel benedetto medico!... povero malato!... Se mi avessero chiamato prima!...»

Quest'ultimo metodo è il più infame di tutti. Esso produce un'impressione più sinistra sui circostanti e dà luogo alle interpretazioni più forsennate.

L'inventore di questo metodo deve essere stato, non un gesuita subalterno, ma lo stesso Sant'Ignazio di Loyola in persona.

Ed il medico che si sentisse il coraggio di agire in tal modo, meriterebbe, per lo meno, non già una schioppettata, a bruciapelo, nella schiena; ma una buona salva di pedate nella parte meno ignobile della di lui persona.

Visita degli onorevoli Deputati comm. Marchiori e cav. Marzin agli Elettori del II Collegio.

Ampezzo, 7 settembre.

L'accoglienza che ebbero gli onorevoli Marchiori e Marzin, nei due Comuni di Forni di Sotto e di Sopra, da parte delle autorità e degli elettori d'ogni partito, non poteva essere più schietamente cordiale.

Arrivarono a Forni di Sopra prima di mezzogiorno, ripartirono alle 2 ed alle 4 gli onorevoli Deputati erano di ritorno qui in Ampezzo. Strada facendo ebbero campo d'osservare i nuovi lavori di sistemazione della strada nazionale, e l'ing. Zuccardi, direttore dei medesimi, si prestò ad offrire loro tutte le richieste informazioni. A proposito. Altra volta vi ho accennato alla necessità di correggere le eccessive pendenze lungo il tratto stradale Ampezzo-Rio Verde, perché assolutamente incompatibili per tantissime ragioni che è inutile ripetere. Ora posso dirvi che l'Ufficio del Genio Civile Governativo ha intenzione di occuparsi subito dei relativi progetti, persuaso com'è dell'urgenza di provvedere alle accennate rettifiche.

Alle 5 pom. fu servito egregiamente il pranzo in una delle Sale del palazzo municipale, e vi presero parte 40 persone appartenenti ai vari Comuni del Distretto. Dopo che questo signor Sindaco ebbe a ringraziare i Deputati della loro visita, parlarono, applauditi, gli onorevoli Marchiori e Marchiori, il primo — fra altro — accennando ad alcune riforme d'indole amministrativa ch'esso è intenzionato favorire ed appoggiare, il secondo svolgendo giustissimi concetti sul carattere politico della sua nomina; tutti due rivolgendosi gentilissime parole all'indirizzo della popolazione Carnica, perché industrie, svegliata, istruita.

Seguirono diversi brindisi fra cui uno al Di Lenna che noi consideriamo sempre quale altro dei nostri Rappresentanti al Parlamento nazionale.

Ne' suoi discorsi cogli elettori, l'onor. Marchiori s'intrattene di preferenza sulle Associazioni cooperative ch'egli vorrebbe grandemente diffuse fra noi, specialmente per quanto riguarda la fabbricazione ed il commercio collettivamente dei prodotti lattiferi. Egregiamente. I cancri — e nessuno se l'abbia a male, sono carnicio puro sangue anch'io — sono alquanto restii ad associarsi fra loro per uno scopo comune, come sarebbe quello massimo di aumentare e migliorare la produzione; e per ciò bisogna battere sempre perché, all'individualismo predominante, subentri il desiderio dell'unione. L'unione fa la forza; dice il proverbio, e quante cose si farebbero di più e di meglio se ci fosse unione in tutto!

I Deputati s'interessarono anche moltissimo del progetto d'imboscamento della valle del Tagliamento, ed il sig. Fiorio sotto ispettore Forestale, ottima quanto brava ed allegria persona, poté offrir loro tutti i necessari schiarimenti riguardo ai criteri direttivi del progetto medesimo.

Fra il bianco ed il nero vi sono molti colori e molte gradazioni intermedie. Così, oltre ai ciarlatani bianchi e neri, esistono anche i ciarlatani grigi, rosei, azzurri, verdi, eccetera. E questi sono assai numerosi in... Laponia.

Conoscete voi quel signore che tanto a passeggio come in vettura finge sempre di leggere un libro od un giornale di medicina, per dar ad intendere ch'egli studia continuamente e che impiega anche i più minuti ritagli di tempo ad istruirsi? — Quello è un povero di spirito od uno spirito povero innestato sul corpo d'un ciarlatano verde-pomo.

Non avete mai veduto nei giornali politici articoli sperticati, scritti con tutti i possibili tecnicismi medici, in lode del tal dottore? Voi non avreste mai immaginato che l'autore di quelli articoli fosse lo stesso dottore lodato. Eppure è così. Semplice questione di ciarlatanismo grigio-sporco.

Avete mai osservato nella sala di aspetto di qualche medico una serie di disegni o di gessi rappresentanti orride malattie e strane deformità, dirimpetto ad altra serie di disegni e di gessi ben corretti, ben gradevoli all'occhio? Ebbene, guardate: sopra una delle due serie il ciarlatanismo roseo ha messo la scritta: «prima della cura» sull'altra: «dopo la cura». Alta scuola francese!...

E nello stesso gabinetto, nel *sancus sanctorum* di altri medici, non avete mai posta attenzione a quei cranii po-

Alle 9 i nostri Onorevoli, salutati ed acclamati, partirono per Tolmezzo. A. B. C.

LA STAMPA NEL REGNO UNITO.

(Brr). — Se vi è paese dove la frase famosa — «il quarto potere dello Stato» — ha un valore reale, è certamente la Inghilterra, paese dove, all'ombra della libertà la più bene intesa, fioriscono parimenti gli organi dei Tories ultra-conservatori e quelli dei signori Ayndmann e compagni, i socialisti più arrabbiati del globo. Non sarà quindi discaro ai nostri Lettori aver qualche notizia intorno a questa potentissima stampa inglese.

Nella Gran Bretagna si contano adesso, secondo la *May's British and Irish Press Guide* per il 1886, ben 2,487 giornali, distribuiti topograficamente nel modo seguente:

Londra 666, Inghilterra 1331, Galles 81, Scozia 210, Irlanda 117, Isole inglesi 22. Non meno interessante di questa ripartizione fra i vari paesi, che costituiscono il nesso del grande Impero dei moderni romani, è la distribuzione di questi giornali secondo il periodo della loro pubblicazione.

Ecco questa seconda interessante ripartizione:

Quotidiani del mattino: Londra 17, Inghilterra 45, Galles 4, Scozia 10, Irlanda 11; totale 87.

Quotidiani della sera: Londra 12, Inghilterra 70, Galles 2, Scozia 12, Irlanda 7, isole inglesi 1; totale 104.

5 volte alla settimana: Londra 1, Inghilterra 10, totale 11.

3 volte alla settimana: Londra 5, Inghilterra 11, Scozia 2, Irlanda 7, isole inglesi 3; totale 28.

2 volte alla settimana: Londra 13, Inghilterra 69, Galles 1, Scozia 9, Irlanda 20, isole inglesi 4; totale 116.

Del lunedì: Londra 10, Inghilterra 9, Galles 1, Scozia 1, Irlanda 1; totale 22.

Del martedì: Londra 12, Inghilterra 49, Galles 4, Scozia 11, Irlanda 1, isole inglesi 1; totale 78.

Del mercoledì: Londra 47, Inghilterra 73, Galles 3, Scozia 28, Irlanda 1, isole inglesi 2; totale 154.

Del giovedì: Londra 62, Inghilterra 92, Galles 14, Scozia 13, Irlanda 13; totale 194.

Del venerdì: Londra 161, Inghilterra 431, Galles 37, Scozia 45, Irlanda 22, isole inglesi 3; totale 699.

Del sabato: Londra 115, Inghilterra 408, Galles 13, Scozia 70, Irlanda 89, isole inglesi 8; totale 703.

Della domenica: Londra 9, Inghilterra 1; totale 10.

Quindicinali: Londra 13, Inghilterra 1, Scozia 1; totale 15.

Semi-mensili: Londra 11, Inghilterra 1, Irlanda 1; totale 13.

Mensili: Londra 161, Inghilterra 46, Galles 1, Scozia 6, Irlanda 4; totale 218.

Bimestrali: Londra 2, Scozia 1, totale 3.

Tre volte all'anno: Londra 6, Inghilterra 2; totale 8.

Irregolari e miscellanee: Londra 9, Inghilterra 13, Galles 1, Scozia 1; totale 24.

Ora da queste cifre si rileva il cu-

sati là sur un tavolo, oppure a quello scheletro umano ritto in un angolo?

È il ciarlatanismo azzurro che tenta darvi una forte emozione prima che consulto, nel tempo stesso che cerca infondervi la persuasione dei propri profondi studi anatomici.

Tuttavia quest'ultimo metodo non sempre riesce a pennello.

Mi ricordo d'un distinto signore che, essendo andato a consultare un medico di molta fama e avendo veduto nel di lui gabinetto, per la porta socchiusa, uno scheletro, del resto assai bene montato, venne subitamente colpito da questa idea:

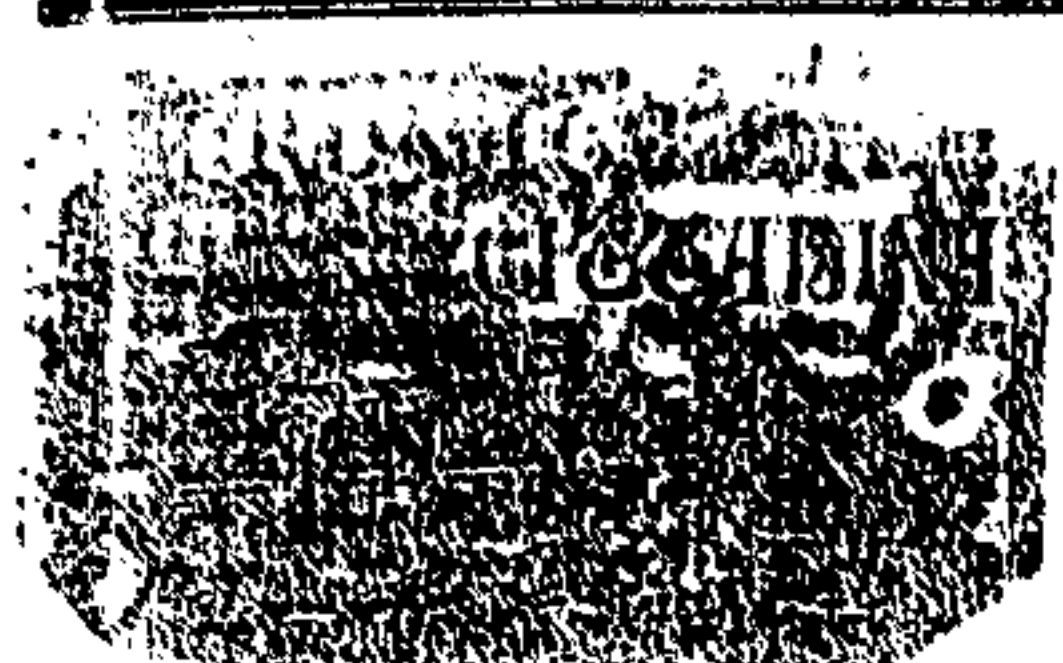
«Diavolo! che quello lì sia un vecchio cliente del dottore!

E scappò via.

Conosco dei ciarlatani rosei che, si danno una grande aria di gente sopra-carica di faccende. A parlare con essi non hanno mai un minuto di riposo, le loro clientele essendo così estese! E difatti li vedete sempre in giro a far visite... di complimento.

Talvolta, da qualche amico compiacente, si fanno mandar lettere o telegrammi urgenti: «il conte tal dei tal è gravemente ammalato, venite subito!» E allora attaccano il cavallo o pigliano il primo treno e via come il vento... a far una gita di piacere.

(Continua)



Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Mercoledì 8.9.88 ore 9 ant. ora 3 p. ora 0

Barometro ridotto a 10° alto metri 110 l. sul livello del mare	750.5	749.9	750.0
Unità relativa	57	57	51
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua caduta	—	—	—
Vento (direzione)	—	S W	—
Velocità chil.	0	0	0
Temperatura	24.0	28.9	23.0

Temperatura massima 29.3 al mattino
Temperatura minima 18.1 all'aperto 16.8

Fontane senza acqua C...

Sotto questo titolo il Giornale di Udine, nel numero di ieri, biasimava il Municipio perché la fontana sulla Piazza dei Grani non dava acqua, e manifestava la speranza che coloro che siedono sopra le cose del paese non avrebbero tardato a togliere un simile inconveniente, e non farebbero orecchie da mercante alle giuste querimonie del pubblico.

Dovrebbe ormai essere noto lippis et tonsoribus, che le nostre fontane danno acqua a sufficienza soltanto quando piove. E questo fatto, che si ripete da più anni, s'è verificato anche presentemente.

Appena cessate le piogge, che quest'anno si protrassero fino alla prima metà dell'agosto, le sorgenti che alimentano il nostro acquedotto cominciarono ad impoverire; per modo che, facendosi il loro tributo minore del consumo, il serbatoio sul colle Bertolini esaurivasi, e nel giorno 15 agosto l'acqua cessava di sgorgare anche dalla fontana sulla piazza Vittorio Emanuele. Pochi giorni dopo la portata di dette sorgenti raggiungeva la massima magra, riducendosi a soli 4 litri al secondo, ovvero litri 14400 all'ora e litri 345600 al giorno. La quantità d'acqua di cui possono disporre ciascuno dei 25 mila abitanti la città, è quindi presentemente ridotta a circa sei decimi di litro all'ora, ed a meno di 14 litri al giorno.

I suddetti 4 litri al minuto secondo, che costituiscono la portata attuale dell'acquedotto, ripartiti nelle 48 fontane pubbliche sparse nei diversi quartieri della città, non permetterebbero che un getto di poco più di otto decimi di litro al secondo in ciascuna di esse, se l'attigliamento fosse continuo. Ma poiché questo è intermittente, e cessa affatto nelle ore della notte, il deflusso delle fontane mentre riesce sufficiente nelle prime ore del giorno ed a notte inoltrata, cessa o si riduce ad un esile filo nelle ore del giorno in cui l'attigliamento diventa massimo.

Questo stato di cose dovrebbe essere noto a chi siede sul magnifico giornale cittadino, che per giunta è anche un ingegnere e pare ci tenga ad esserlo; per cui dovrebbe risparmiarsi la noia di farsi propalatore di non attendibili querimonie. Ciò non di meno possiamo assicurarci, che coloro che siedono sulle cose del paese, anziché fare orecchie da mercante hanno preso i suoi reclami nella più seria considerazione; per cui ora si sta discutendo a palazzo, con un valente nostro meteorologico, il modo di far cessare al più presto il lamentato inconveniente, decisi di ricorrere anco al triduo dei tempi passati, quando la scienza si mostrasse all'uopo inefficace.

Al buon cuore degli Udinesi

e di tutti i Friulani raccomandiamo un'altra volta l'obolo a favore dei danneggiati dal nubifragio nei Comuni di S. Leonardo, Stregna e anche S. Pietro all'Natissone.

L'onorevole Sindaco di Udine con la sua munifica offerta e con l'accettazione del titolo di Presidente onorario del Comitato di Soccorso, intendeva a dare un avviamento benefico alla sottoscrizione; ma sinora non si conseguì l'effetto, forse per le feste, i banchetti, le preoccupazioni di queste ultime settimane.

Dal Presidente effettivo del Comitato noi siamo pregati a rivolgerci un'altra volta, per questo scopo, alla filantropia degli Udinesi e dei Comprovinciali. Nella Patria del Friuli saranno pubblicati i nomi dei generosi offerenti, ed anche presso il nostro Ufficio (Via Gorgi N. 10) si ricevono le oblazioni.

Società udinese di ginnastica.

Domenica 12 corrente avrà luogo una passeggiata ginnastica col seguente itinerario:

Partenza da Udine per Cividale col treno delle 5.45 antimeridiane, quindi per Torreano, valico del monte Nacraz, S. Pietro al Natissone (alt.) a Cividale e col treno delle 7.12 pomeridiane ritorno a Udine.

I soci che intendono prendervi parte sono invitati ad iscriversi, versando contemporaneamente la quota di L. 3 presso il signor Antonio Dal Dan non più tardi del mezzogiorno di sabato 11 corrente mese.

Monete Italiane antiche coordinate e disegnate dal vero a matita dal signor G. B. Amaril.

Il signor Gio. Batt. Amaril fu compiacente di farmi osservare l'intera raccolta di disegni da lui eseguiti a matita, tratti dal vero sulle più antiche monete italiane.

A dire la verità, restai sorpreso nel vedere questo lavoro eseguito con tanta esattezza, tanto più che l'Amaril non esercita la professione di disegnatore; ma, dotato di naturale ingegno, lo fa per diletto, accoppiando questa ai suoi studi di numismatica.

Le forme, gli emblemi, i ritratti, i gruppi di varie figure, le bestie, i caratteri delle sillabe, i variati oggetti, tutto ciò che è impresso nelle antiche monete, si in bronzo che in altri metalli, sono eseguiti con tale perfetta imitazione che nulla lasciano a desiderare, tanto per il carattere, come per la maggiore o minor chiarezza della impronta.

Di più egli esegui a penna con molta accuratezza degli amuletti romani, greci ed egiziani, rinvenuti nel nostro Friuli, in varie epoche. Nonchè un numero considerevole di suggelli appartenenti ai Patriarchi di Aquileia ed a famiglie nobili friulane dell'epoca medioevale.

Disegnò pure a penna una grande quantità di pietre dure preziose, colla relativa descrizione sulla qualità, loro valore e modo di conoscerle. È un lavoro commendevole, tanto per l'esattezza che può dirsi artistica, come è interessante anche per la storia della piccola patria nostra.

Dunque un bravo di cuore a cotesto veterano, che coll'energia e la volontà di un giovane, sta per compiere questa così bella e utile opera, desiderando che possa un giorno andare ad arricchire il nostro Patrio Museo.

A. P.

Società operaia generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione in Udine.

20. mo anniversario di sua fondazione
La Rappresentanza Sociale nella seduta del 25 agosto ha deliberato di ricordare nella domenica 12 settembre il 20. mo Anniversario della fondazione della Società col seguente

Programma:

Alle ore 10 e mezza ant. la Rappresentanza Sociale ed i Soci, preceduti dal Gonfalone, moveranno dalla Sede della Società verso il Municipio per partecipare alle premiazioni degli allievi distinti della Scuola d'arti e mestieri.

Finita la cerimonia verrà aperta nella Sede Sociale la esposizione dei lavori di disegno, plastica, intaglio e lavori femminili degli allievi ed allieve della Scuola suddetta.

Il Consiglio Sociale provvederà affinché in detto giorno vengano erogate delle somme fra quei Soci che per sofferza malattia versano in condizioni meritevoli di riguardi speciali.

Consoci!

In questo giorno solenne, che ricorda il 20. mo anno di vita della nostra Associazione, affermiamo di nuovo il patto di fraterno concordia altre volte sancito, e stringendoci intorno al Vessillo Sociale, colleghiamo le forze comuni, acciò il Sodalizio nostro, che ormai buon tratto nella via del bene ha stranamente percorso, si mantenga sempre in quella alta reputazione che a buon diritto si è acquistata mercè l'esatto adempimento delle prese impegnative al cospetto dei Soci, l'osservanza della sua legge fondamentale e diffonda la sua opera filantropica fra la classe degli onesti operai.

Udine, 20 agosto 1886.

Il Presidente

L. Rizzani.

La nuova Scena.

Per chi può averne interesse avvertiamo che in Venezia pubblicasi La nuova Scena giornale diretto dal signor Luigi Bagattin, il quale tiene anche un'Agenzia teatrale per la formazione di Compagnie liriche e di prosa, mettendo ogni possibile impegno per l'ottima riuscita.

Programma

dei pezzi musicali che la Banda cittadina suonerà questa sera dalle ore 7 alle 8 e mezza pom.

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia Mignon Thomas.
3. Valzer Gli angeli decaduti Faubach.
4. Duetto Elena da Feltre Mercadante.
5. Finale Lo Linda di Ch. Donizetti.
6. Polka Riva.

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8 si rappresenta: Il testamento di Arlecchino con Faccanapa notato burlato.

Il Dott. WILLIAM N. ROGERS

CHIRURGO - DENTISTA DI LONDRA.

si pregia annunziare alla spettabile sua numerosa clientela che egli si troverà a Udine l'ultima settimana di settembre, avvertendo prima i giorni precisi. Frattanto quilibsi appuntamento o corrispondenza riceve nella sua casa principale in Venezia, Calle Valaressa n. 1329.

Per chi ne vuole approfittare.

Si porta a pubblica notizia che la ostanta ricamatrice signora Terezia Di Lenna, stata premiata in moltissimi concorsi, sia nazionali che esteri, regionali ed universali, assume qualsiasi riatto d'arazzi, tessuti antichi e moderni, addobbi, indumenti sacri, ecc., che per la loro vetustà si fossero logorati, rendendoli di nuovo servibili, senza alterarne il disegno o conservando con scrupolosa esattezza lo stile.

Assume altresì qualsiasi commissione in paramenti o addobbi di chiesa, o sali, corredi nuziali, ed altri lavori di ricamo, trapunto ecc.

Egli è certo che alla signora Di Lenna non mancheranno commissioni di cotati delicati e difficili generi di lavori, che eseguirà con quella squisitezza d'arte, buon gusto e precisione, per cui è d'essa celebrata come una illustrazione e gloria italiana.

Verso equo compenso poi, impartisce lezioni di ricamo ed altri lavori da donna, tanto a domicilio che in sua casa, sita in Via Paolo Sarpi N. 17 - Udine.

VOCI DEL PUBBLICO.

Un lago.

Chi percorre le vie Mazzini e Francesco Mantica — specialmente dopo queste giornate di eccessivo caldo — è condannato a inghiottire buona dose di polvere, che si rileva dalla strada in causa ai molti veicoli che transitano da quella parte, essendo che in via Castellana ed in via Superiore abitano una quantità di vetturali, per cui il movimento è maggiore che in altre contrade della città.

Sarebbe bene che il nostro Municipio facesse inflare quelle località a sollievo dei poveri abitanti, che sono condannati a tener chiuse le loro finestre onde riparare dalla polvere le mobiglie.

X.

Grandi Magazzini di Sartorie

VENEZIA-PADOVA-TREVISO-UDINE

PIETRO BARBARO UDINE

Pronta cassa

Prezzi fissi

Abiti fatti

Ulster stoffa novità	da L. 22 a 50
Soprabiti 1/2 stag. Casimiro	14 » 45
Vestiti completi stoffe fant.	15 » 35
Copripolvere da viaggio in	
o Orleans	7 » 14
Sacchetti Orleans neri e col.	6 » 15
Ombrelli seta nera spinata	5 » 10
Zanella	2.50

Parasoli in seta spinata colorati 5 || Parasoli in tela e satin | 2 |
| Assortimento camicie in percale, creton colorate e tela bianche. | |

SPECIALITÀ PER BAMBINI E GIOVANETTI.
Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura.

Gazzettino commerciale.

Udine, 9 settembre.

Mercato Granario.

Scarso affatto e fiacco.
Ecco i prezzi praticati per attol. sulla nostra piazza prima di porre in macchina il giornale.

Frumento nuovo	1. 14.50	1. 15.40
Granot. com.	11.50	12. —
detto com. nuovo	10.55	10.75
detto cinquantino	—	—
detto giallone nuovo	11. —	11.25
Segale nuova	9.25	9.50

Mercato frutta e legumi.

Facendo oggi seguito ad un festa importante come quella di ieri, il quarto mercato riuscì scarso.

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza per quintale.

Pesche di Cividale	13. —	35. —
detto Buttrio	—	18. —
detto Villanova Judri	16. —	33. —
Prugne (siespis)	8. —	10. —
Pera comuni	—	10. —
detto butirro	15. —	16. —
Fichi	9. —	14. —
Uva americana	—	30. —
Mela	—	10. —
Patate	5. —	6. —
Pomodoro	—	15. —
Fagioli freschi	12. —	15. —
Tegoline	—	8. —

Mercato del pollame.

Scarso affatto.
Prezzi invariati da martedì.

Mercato delle uova.

Vendute 10,000 a L. 61 a 62 il mille.

New-York, Vi furono altre scosse di terremoto, seguite da boati notturnanei, nella Colombia e nella Carolina del Sud. Cinque minuti dopo avvertite le scosse, due grandi meteorite di luci straordinarie attraversarono il cielo in direzione da nord a sud.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

La civiltà bastonata.

Vienno, 8. La riunione generale dei maestri dell'Austria e della Germania approvò con 181 voti contro 108 una risoluzione tendente a reintrodurre il bastone come mezzo disciplinare nelle scuole popolari.

Centocinquanta briganti catturati.

Costantinopoli, 8. Telegrafano da Salonicco che le truppe turche hanno catturato tutta la famosa banda di briganti, che si era impossessata, tempo fa, dell'arcivescovo d'Elassona, ed aveva chiesto per lui un prezzo di 100,000 lire. La banda era composta di 150 briganti.

L'arcivescovo non fu ritrovato. Si crede che i colpevoli l'abbiano ucciso. Contro i briganti erano stati spediti 600 uomini di fanteria dal governatore di Salonicco.

L. MONTICCO gerente responsabile.

Acque Padie di Arta

(Carnia).

STABILIMENTI GRASSI

Altezza m. 400 sul livello del mare

Stazione ferroviaria: Per la Carnia

Linea Udine - Pontebba

Omnibus alla Stazione a tutte le corse

Duplice cura.

Apertura 15 giugno.

Situazione magnifica, aria purissima, escursioni stupende, soggiorno romantico, ottima cucina, vini eccellentissimi, camere ammobiliate a nuovo avendo eretto un grazioso fabbricato. Posta, telegrafo, farmacia e medico sul luogo.

Prezzi modicissimi da non temere concorrenza. Buona prova ne sia il concorso avuto nella passata stagione. Con due ore di carrozza dalla stazione della ferrovia si accede agli stabilimenti. A càdò dei signori forestieri l'acqua Padia si trova sempre fresca negli alberghi.

Provatetevi il sottoscritto di venire anche quest'anno onorato da numerosa clientela.

Pietro Grassi.

Terzo appartamento d'affittare nella Casa del signor Angelo Peressini in fondo Mercatovecchio.

C. FERRUCCI UDINE.

Tiene in vendita il nuovo Orologio di controllo per il prezzo di L. 50 col relativo corredo di 200 quadranti da 24 ore caduno

UTILISSIMO PER

Opifici, Alberghi, Teatri, Fattorie e per tutti quei Stabilimenti in generale che richiedono una rigorosa ed attiva sorveglianza.

Agli orologiai e rivenditori si accorda uno sconto, tanto per il nuovo controllo, come per qualunque altro genere.

ALL'OSTERIA

«AL DUILIO»

presso il portone di Grazzano si vende Vino nero di Albana «Pinot» a lire una al litro. — Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 60 e 80 al litro. Bianco nostrano «Picolit» squisito a Lire 1.00 al litro.

CASA D'AFFITTARE

in Via Molin nascosto N. 5.

Per trattative rivolgersi al signor Giuseppe Nontino, Via Ronchi, numero 59.

Ferro - China

CON RABARBARO.

Date il ferro a vostra figlia diceva il medico ad una madre disperata per sua figlia che giornalmente deperiva.

Date il ferro ai vostri bimbi ripeteva sempre il medico ad una madre piangente perchè la sua prole era pallida e debole.

Date il ferro a vostra moglie, diceva il medico al marito dispiacente perchè sua moglie era debole, senza sangue e senza figli.

Ma che ferro? domandava questa povera gente.

Il ferro china con rabarbaro di Maddafozzo, diceva questo benedetto medico.

Depositi in Udine presso la farmacia Filippuzzi - Girolami.

Anno XXX.

Anno XXX.

STABILIMENTO BACOLOGICO

FRATELLI GHIRARDI

in Manerbio Bresciano

CONFEZIONE SPECIALE

di Seme - bachi cellulare Selezionato giallo, verde, bianco, incrociato bianco-giallo, o bianco - verde da prodotti massimi di circa 60 Kilogrammi di bellissimi Bozzoli ogni Oncia.

Il Seme si dà anche a prodotto.

Lo sottoscritto si riceveva dal Rappresentante in Udine (Emilio Girardini) all'Agenzia Principale delle Assicurazioni Generali, Via della Posta, 28.

ARROSTICCIERE

IN VIA POSCOLLE.

Il sottoscritto tiene giornalmente pronto dalle 12 ant. alle ore 10 pom. dello

ARROSTO,

DIVERSE QUALITÀ

Con apposita tabella esposta fuori del locale indica il genere e il suo relativo prezzo.

Riceve pure commissioni di qualunque qualità e di qualunque importazione.

C. Grazzano

Osteria al Napoletano, via Poscolle.

CHIANTI

Via della Posta N. 2, dirimpetto il Caffè Torazza, Udine, al nuovo deposito del produttore Conte Lari di Firenze vendesi pretto vino Toscano delle sue fattorie, ai seguenti prezzi:

Chianti marca Bleu fiasco	L. 2.20
compresso	
Montopoli marca Verde	1.70
Valdarno marca Rossa	1.40
Vinsanto di anni 4 la bottiglia	2.50
Abatico anni 3 idem	2.00
Moscato	1.50
Olio straffino al litro	2.30
Aceto puro vino stillato id.	70

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE

tanto di lusso che comuni.

PARSO

CARLO MENINI

N. 3. Via Grazzano, casa Kocher N. 3.

Pronta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo delle stesse.

GRANDE DEPOSITO MOBILIE a prezzi modicissimi CHE NON TEMONO CONCORRENZA.

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobiglie, su vari stili.

Primo Premio all'Esposizione Mondiale di Calcutta 1884.

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

FERRO-CHINA BISLERI

Bibita all'Acqua di Solz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro acido.

Vendesi alla farmacia BOSERO AUGUSTO in Udine e nei principali caffè.

G. B. GABAGLIO

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli variati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie eleganti e complete da sala, camera da letto, camere da ricevimento, ecc.

Casa civile d'affittare

IN UDINE

VIA DEL GINNasio

con corte che può servire ad uso giardinetto, per trattative rivolgersi al proprietario signor G. B. Amaril.

DA VENDERSI

un bellissimo PIANOFORTE a coda usato. — Rivolgersi all'Amministrazione della Patria del Friuli.

D'affittare col 1 Ottobre

p. v. Casino con orto e giardino in Chiavris. Rivolgersi allo studio P. Flor Via Poscolle N. 50.

